

COMUNE DI STIMIGLIANO
PROVINCIA DI RIETI

DETERMINAZIONE N. 29 DEL 07/06/2017

OGGETTO	APPROVAZIONE PROGETTO ESECUTIVO LAVORI DI MIGLIORAMENTO SISMICO DELL'EDIFICIO DI INTERESSE STRATEGICO PER FINALITA' DI PROTEZIONE CIVILE ADIBITO A SEDE COMUNALE-APPROVAZIONE PERIZIA DI VARIANTE -codice cig. 57963936D1
----------------	--

Proposta di impegno formulata da:

I^ AREA AMMINISTRATIVA

UFFICIO GESTIONE DEL PERSONALE – SERVIZI SOCIALI

Proposta di impegno formulata da:

II^ AREA ECONOMICO – FINANZIARIA

Proposta di impegno formulata da:

III^ AREA TECNICA E TECNICO MANUTENTIVA

X

VISTA l'ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile n. 52 del 20/02/2013 concernente le modalità di attivazione del fondo di prevenzione del rischio sismico in attuazione dell'art. 11 del decreto legge 28 aprile 2009 n. 39 convertito in legge n. 77/2009;

VISTA la Determinazione della Regione Lazio del 06/08/2013 N° A06396 con la quale viene concesso a questo Ente un finanziamento pari ad €. 540.000,00 per un intervento di "Miglioramento sismico dell'edificio di interesse strategico per finalità di protezione civile adibito a SEDE COMUNALE";

VISTA la determinazione N. 61 del 07/10/2013 con cui veniva incaricato l'Ing. Maurizio Conte di RIGNANO FLAMINIO (Roma) della progettazione definitiva esecutiva DD. LL. Coordinatore Progettazione e esecuzione ed opere connesse Tecniche Amministrative;

VISTA la determinazione n. 60 del 07/10/2013 con cui veniva incaricato il Geologo Villa Roberto di Roma per le funzioni di geologo – geotecniche per i lavori in argomento;

VISTA la determinazione N. 77 del 30.12.2013 con cui veniva incaricato lo Studio Geologico Aucone di Roma per indagini e verifiche tecniche per i lavori in parola;

PRESO ATTO che il tecnico Comunale Geom. Dotti Andrea ha predisposto il progetto preliminare all'oggetto "Miglioramento sismico dell'edificio di interesse strategico per finalità di protezione civile adibito a Sede Comunale" composto dai seguenti elaborati:

TAV. 1 - Inquadramento territoriale;

TAV. 2 - Stato di Fatto;

TAV. 3 - Progetto Post – Operam;

TAV. 4 - Relazione Tecnica;

TAV. 5 - Calcolo Sommario Spesa;

TAV. 6 - Quadro Economico;

e dal seguente quadro economico:

A. Importo lavori

A.1 Lavori a Corpo	€.	336.700,00	
A.2 Incidenza sicurezza	€.	33.300,00	
		TOTALE A	€. 370.000,00

B. Somme a Disposizione della stazione appaltante

B1. Lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto	€.	2.609,10	
B2. Rilievi, accertamenti ed indagini	€.	1.500,00	
B3. Allacciamenti ai pubblici servizi			
B4. Imprevisti (<=10%)	€.	33.300,00	
B5. Acquisizione aree o immobili			
B6. Accantonamento di cui all'art. 92 co. 5 del D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i. (1%)	€.	3.700,00	
B7. Spese Tecniche comprensive di iva e oneri previdenziali (progettazione, direzione lavori, coordinatore progettazione ed Esecuzione ed opere connesse)	€.	60.000,00	
B8. Supporto al RUP	€.	0,00	
B9. Spese per attività di consulenza e di supporto: a. relazione geologica e sondaggi (comprensivi di iva e oneri previdenziali)	€.	24.900,00	
B10. Spese per pubblicità	€.	400,00	
B11. Indagini e Collaudi a. Spese per accertamenti di laboratorio indagini e verifiche tecniche b. Spese per collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed eventuali collaudi specialistici (comprensivi di iva e oneri previdenziali)	€.	3.000,00	
B12. IVA ed eventuali altre imposte: a. IVA sui lavori (10% di A, di B1. e di B4.)	€.	40.590,90	
		TOTALE B	€. 170.000,00
		TOTALE A + B	€. 540.000,00

CHE a seguito dei lavori della Commissione appositamente costituita presso la Regione Lazio il progetto definitivo ha avuto esito positivo;

Che con atto di G.C. n. 38 del 17.3.2014 è stato approvato il progetto definitivo dell'opera in argomento dell'importo di € 540.000,00;

Che è pervenuta l'autorizzazione sismica per l'inizio dei lavori pos. 15831/C in data 20.5.2014 assunta al prot. 3821 del 26.5.2014 ;

Che l'ing. CONTE MAURIZIO ha presentato in data 29.5.2014 il progetto esecutivo composto dai seguenti elaborati:

1. TAVOLA 1 - Inquadramento;
2. TAVOLA 2 - Ante operam – piante;
3. TAVOLA 3 - Ante operam – prospetti – sezioni;
4. TAVOLA 4 - Post operam:piante;
5. TAVOLA 5 - Post Operam :esecutivo architettonico-prospetti e sezioni;
6. TAVOLA 6 - Post Operam:esecutivo architettonico-particolari;
7. TAVOLA 7 - ante operam:esecutivo strutturale
8. TAVOLA 8 - post operam:esecutivo strutturale
9. TAVOLA 9 - post operam:esecutivo strutturale-particolari
10. TAVOLA 10 - post operam:esecutivo impianto elettrico;
11. TAVOLA 11 - relazione generale e specialistica;;
12. TAVOLA 12 - relazione di calcolo delle strutture ante operam;
13. TAVOLA 13 - relazione di calcolo delle strutture post operam;
14. TAVOLA 14 - piano di manutenzione dell'opera;
15. TAVOLA 15- Piano di sicurezza e coordinamento
- 16-TAVOLA 16 –Computo metrico estimativo e incidenza manodopera
- 17-TAVOLA 17 –Quadro economico
- 18-TAVOLA 18 –Cronoprogramma Lavori
- 19-TAVOLA 19-Elenco Prezzi e Analisi Nuovi Prezzi
- 20 –TAVOLA 20-Schema contratto e Capitolato Speciale Appalto

CHE il quadro economico è così articolato:

A. Importo lavori a base di gara		
A.1 Lavori a corpo (soggetti a ribasso)	€.	201.268,42
A.2 Costi di sicurezza legati al PSC (non soggetti a ribasso)	€.	47.457,40
A.3 Costo personale compresi oneri sicurezza (non soggetti a ribasso d'asta)	€.	<u>143.134,91</u>
TOTALE A	€.	391.860,73
B. Somme a disposizione della stazione appaltante		€. 391.860,73
B1. Lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto (ivi inclusi i rimborsi previa fattura)	€.	10.269,84
B2. Rilievi, accertamenti ed indagini	€.	1.500,00
B3. Allacciamenti ai pubblici servizi		
B4. Imprevisti (<=10%)	€.	17.633,73
B5. Acquisizione aree o immobili		
B6. Accantonamento di cui all'art. 92 co 5 del D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i. (1%)	€.	2.938,96
B7. Spese tecniche (progettazione, direzione lavori, coordinatore progettazione ed esecuzione ed opere connesse)	€.	39.900,00
B8. Attività di supporto al RUP	€.	0,00
B9. Spese per attività di consulenza e di supporto:		
a. relazione geologica	€.	5.600,00
b. sondaggi geognostici e prove di laboratorio	€.	5.300,00
B10. Spese per pubblicità	€.	500,00
B11. Indagini e Collaudi		
a. Spese per accertamenti di laboratorio indagini e verifiche tecniche	€.	3.400,00
b. Spese per collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed eventuali collaudi specialistici	€.	3.000,00
B12. IVA ed eventuali altre imposte:		
a. IVA sui lavori (10% di A, di B1. e di B4.)	€.	41.976,43
b. Cassa 4% su B2./B7./B11.b	€.	1.776,00
b. Cassa 2% su B9.a e B11.a	€.	180,00
c. IVA 22% su B2./B7./B9.a/B9.b/B11.a/B11.b e Cassa Prev.	€.	<u>13.344,32</u>
TOTALE B	€.	<u>148.139,27</u>
TOTALE A + B		€. 540.000,00

CHE alla spesa si fara fronte con il Contributo Regionale all'uopo assegnato dalla Regione Lazio ed imputati al Cap. 1934/00 ;

Che con atto D.u:T: n. 29 del 30.5.2014 è stato approvato il progetto esecutivo;

Che con atto rep. 78 del 8.7.2014 è stato stipulato il contratto con la ditta GIOVANNI ESPOSITO SRL DI ROMA al prezzo complessivo di €. 374.750,90 al netto ribasso d'asta ed al lordo oneri sicurezza;

Che i lavori sono regolarmente iniziati;

Che durante l'esecuzione dei lavori

Visto il certificato di pagamento n. 1 e SAL dell'importo di € 56670,00 Inviato dalla DD.LL.

Vista la fattura n. 3 del 27.3.2015 della ditta GIOVANNI ESPOSITO SRL DI VIA TARANTO ,30 ROMA dell'importo di € 56.670,00 + Iva;

Vista la determinazione di liquidazione del I° sal.

Che la ditta ha presentato in data 29.6.2016 assunta al prot. n. 3069 la richiesta di anticipazione pari al 10% dell'importo contrattuale per € 37.475,09 + iva e così per complessive € 41.222.60 debitamente garantita tramite polizza fidejussoria

Vista la fattura n. 12 del 25.7.2016 dell'importo di € 41.222.,60 i.c. per detta anticipazione del 10%;

Visto il durc regolare

Che in corso d'opera si è reso necessario redigere da parte della DD.LL. una perizia di variante , che viene allegata sotto la lettera A) nella quale se ne attestano le condizioni e le motivazioni in essa riportate e risulta essere conforme alla normativa di legge;

Che nella medesima perizia di richiede l'utilizzo del ribasso d'asta nell'importo complessivo di € 18.820,81per far fronte alle condizioni imprevedibili indicate nella relazione tecnica;

RITENUTO provvedere in merito;

SI PROPONE

- 1)Di approvare la perizia di variante redatta dalla DD.LL. , che viene allegata sotto la lettera A) nella quale se ne attestano le condizioni e le motivazioni in essa riportate e risulta essere pienamente conforme alla normativa di legge;
- 2)Di richiedere alla regione Lazio l'utilizzo del ribasso d'asta nell'importo complessivo di € 18.820,81per far fronte alle condizioni imprevedibili indicate nella relazione tecnica;
- 3) Di rendere il presente atto I.E..-

SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE DI REGOLARITA' TECNICA ATTESTANTE LA REGOLARITA' E LA CORRETTEZZA DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA AI SENSI DELL'ART. 49, COMMA 1 DEL T.U.E.L. s.m.i.



IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

Geom. Dott. Andrea

ALL. A)

COMUNE DI STIMIGLIANO

(Provincia di RIETI)

LAVORI: Programma Regionale degli Interventi di Miglioramento Sismico su edifici strategici già verificati, del Programma di Interventi Strutturali su edifici privati e Piano delle Indagini di Microzonazione Sismica e condizione limite dell'emergenza (Annualità 2012) (Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile N. 52 del 20-02-2013 e Decreto del Capo Dipartimento di Protezione Civile del 15-04-2013). INTERVENTO DI MIGLIORAMENTO SISMICO DELL'EDIFICIO DI INTERESSE STRATEGICO PER FINALITA' DI PROTEZIONE CIVILE ADIBITO A SEDE COMUNALE.

IMPRESA: Giovanni Esposito S.r.l. con sede in Roma via Taranto, 30 C.F./P. IVA: 09316931006

Codice C.I.G.: 57963936D1 Codice C.U.P. : C81D13000420002

Contratto: N. 78/2014 di repertorio del giorno 08-07-2014

Direttore dei Lavori: Ing. Maurizio Conte con studio in 00068 Rignano Flaminio (RM) via G. Garibaldi n. 10-14, iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Roma al n. 13947

RELAZIONE SULLO STATO DI AVANZAMENTO DEI LAVORI E RICHIESTA DI UTILIZZO DEL RIBASSO D'ASTA

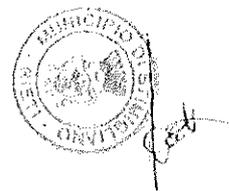
Il sottoscritto Ing. Maurizio Conte, nato a Roma il 29-11-1958, e residente in Rignano Flaminio(RM) via Flaminia n. civ. 9, con studio in 00068 Rignano Flaminio (RM) via G. Garibaldi n. 10-14, iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Roma al n. 13947, nella sua qualità di Direttore dei Lavori di cui in oggetto,

PREMESSO

- Che l'importo dei lavori determinato nel progetto esecutivo ammontano a € 391.860,73, di cui € 201.268,42 per lavori soggetti a ribasso d'asta, € 47.457,40 per oneri di sicurezza e € 143.134,91 per incidenza della manodopera, questi ultimi due non soggetti a ribasso d'asta;
- Che nel 2° S.A.L. è stato contabilizzato un importo di lavori eseguiti pari a € 151.592,51, pari quindi al 38,69% dei lavori appaltati;

Che in sede di gara l'impresa affidataria ha offerto un ribasso d'asta di 8,501%, pari a € 17.109,83 che ha condotto ad un importo contrattuale di € 374.750,90, così articolato:

lavori soggetti a ribasso d'asta:	€ 201.268,42
ribasso dell'8,501%:	€ 17.109,83
importo ribassato:	€ 184.158,59 (A)
oneri di sicurezza:	€ 47.457,40 (B)
incidenza della manodopera:	€ 143.134,91 (C)
IMPORTO CONTRATTUALE	€ 374.750,90 (pari a A+B+C)



1/5

- Che il Quadro Tecnico Economico del Progetto Esecutivo era così composto:

		COMUNE DI STIMIGLIANO Provincia di RIETI	
		PROGRAMMA REGIONALE DEGLI INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO SISMICO SU EDIFICI STRATEGICI GIA' VERIFICATI, DEL PROGRAMMA DI INTERVENTI STRUTTURALI SU EDIFICI PRIVATI E PIANO DELLE INDAGINI DI MICROZONAZIONE SISMICA E CONDIZIONE LIMITE DELL'EMERGENZA (ANNUALITA' 2012) (Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile n. 52 del 20-02-2013 e Decreto del Capo Dip.to di Protezione Civile del 15-04-2013)	
INTERVENTO DI MIGLIORAMENTO SISMICO DELL'EDIFICIO DI INTERESSE STRATEGICO PER FINALITA' DI PROTEZIONE CIVILE ADIBITO A SEDE COMUNALE			
PROGETTO ESECUTIVO			
QUADRO ECONOMICO DI SPESA ai sensi dell'art. 16 del D.P.R. n. 207/2010			
A	Importo lavori		
A1	Lavori a corpo e/o a misura (soggetti a ribasso d'asta)	€ 201 268,42	
A2	Oneri sicurezza (non soggetti a ribasso d'asta)	€ 47 457,40	
A3	Incidenza della manodopera (non soggetta a ribasso d'asta)	€ 143 134,91	
	SOMMANO LAVORI A BASE D'ASTA	TOTALE A	€ 391 860,73
B.	Somme a disposizione della stazione appaltante		
B1.	Lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto (ivi inclusi i rimborsi previa fattura)	€ 10 269,84	
B2.	Rilevi, accertamenti ed indagini	€ 1 500,00	
B3.	Allacciamenti ai pubblici servizi	€ 1 000,00	
B4.	Imprevisti (<= 10%)	€ 17 633,73	
B5.	Acquisizione aree o immobili		
B6.	Accantonamento di cui all'art. 92 co. 5 del D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i. (0,75%)	€ 2 938,96	
B7.	Spese tecniche (progettazione, direzione lavori, coordinatore progettazione ed esecuzione ed opere connesse)	€ 39 900,00	
B8.	Attività di supporto al RUP	€ 0,00	
B9.	Spese per attività di consulenza e di supporto:		
	a relazione geologica	€ 5 600,00	
	b sondaggi geognostici e prove di laboratorio	€ 5 300,00	
		€ 500,00	
B10.	Spese per pubblicità		
B11.	Indagini e Collaudi		
	a. Spese per accertamenti di laboratorio Indagini e verifiche tecniche	€ 3 400,00	
	b. Spese per collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed eventuali collaudi specialistici	€ 3 000,00	
B12.	IVA ed eventuali altre imposte:		
	a IVA sui lavori (10% di A, di B1. e di B4.)	€ 41 976,43	
	b Cassa 4% su B2 /B7 /B11.b	1 776,00	
	b. Cassa 2% su B9.a e B11.a	160,00	
	c. IVA 22% su B2 /B7 /B9.a/B9.b/B11.a/B11.b e Cassa Prev.	13 344,32	
		€ 57 096,74	
	TOTALE B	€ 148 139,27	€ 148 139,27
	TOTALE A + B		€ 540 000,00



- Che il Quadro Tecnico Economico rideterminato dopo l'esperimento della Gara d'appalto risulta perciò così articolato:

		COMUNE DI STIMIGLIANO	
		Provincia di RIETI	
PROGRAMMA REGIONALE DEGLI INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO SISMICO SU EDIFICI STRATEGICI GIÀ VERIFICATI, DEL PROGRAMMA DI INTERVENTI STRUTTURALI SU EDIFICI PRIVATI E PIANO DELLE INDAGINI DI MICROZONAZIONE SISMICA E CONDIZIONE LIMITE DELL'EMERGENZA (ANNUALITÀ 2012) (Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile n. 52 del 20-02-2013 e Decreto del Capo Dip.to di Protezione Civile del 15-04-2013)			
INTERVENTO DI MIGLIORAMENTO SISMICO DELL'EDIFICIO DI INTERESSE STRATEGICO PER FINALITÀ DI PROTEZIONE CIVILE ADIBITO A SEDE COMUNALE			
PROGETTO ESECUTIVO			
QUADRO ECONOMICO DI SPESA RIDETERMINATO			
ai sensi dell'art. 16 del D.P.R. n. 207/2010			
A.	Importo lavori		
A.1	Lavori a corpo e/o a misura ribassati del ribasso di 8,501%)	€ 184 158,59	
A.2	Oneri sicurezza (non soggetti a ribasso d'asta)	€ 47 457,40	
A.3	Incidenza della manodopera (non soggetta a ribasso d'asta)	€ 143 134,91	
SOMMA LAVORI A BASE D'ASTA		TOTALE A	€ 374 750,90
B.	Somme a disposizione della stazione appaltante		
B.1.	Lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto (ivi inclusi i rimborsi previa fattura)	€ 10 269,84	
B.2.	Rilevi, accertamenti ed indagini	€ 1 500,00	
B.3.	Allacciamenti ai pubblici servizi	€ 1 000,00	
B.4.	Imprevisti (<= 10%)	€ 17 633,73	
B.5.	Acquisizione aree o immobili		
B.6.	Accantonamento di cui all'art. 92 co. 5 del D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i. (0,75%)	€ 2 938,96	
B.7.	Spese tecniche (progettazione, direzione lavori, coordinatore progettazione ed esecuzione ed opere connesse)	€ 39 900,00	
B.8.	Attività di supporto al RUP	€ 0,00	
B.9.	Spese per attività di consulenza e di supporto:		
	a. relazione geologica	€ 5 600,00	
	b. sondaggi geognostici e prove di laboratorio	€ 5 300,00	
B.10.	Spese per pubblicità	€ 500,00	
B.11.	Indagini e Collaudi		
	a. Spese per accertamenti di laboratorio indagini e verifiche tecniche	€ 3 400,00	
	b. Spese per collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed eventuali collaudi specialistici	€ 3 000,00	
B.12.	IVA ed eventuali altre imposte:		
	a. IVA sui lavori (10% di A, di B1, e di B4)	€ 40 265,45	
	b. Cassa 4% su B2./B7./B11.b	€ 776,00	
	b. Cassa 2% su B9.a e B11.a	180,00	
	c. IVA 22% su B2./B7./B9.a/B9.b/B11.a/B11.b e Cassa Prev.	13 344,32	
		€ 55 385,76	
TOTALE B		€ 146 428,29	€ 146 428,29
B.13.	Economie da ribasso	€ 18 820,81	€ 18 820,81
TOTALE A + B			€ 540 000,00

CONSIDERATO



- Che i lavori sono rimasti sospesi per lungo tempo dal 10-11-2014 per il mancato trasferimento al Comune dei fondi regionali e che per l'impianto del cantiere si è dovuto procedere ad una pulizia del basamento dell'edificio, costituito da una griglia in c.a. con vasconi di terra, in cui erano presenti numerose piante infestanti anche con sezioni del fusto importanti e che tale

operazione è stata ripetuta per due volte a causa del lungo lasso di tempo intercorso tra la prima fase e la ripresa dei lavori;

- che recentemente, allo scopo di procedere con le perforazioni in facciata sud ed ovest, è stato necessario rimuovere le piante rampicanti infestanti e i fichi selvatici sui prospetti stessi e anche alla loro base, operando sia con la piattaforma telescopica (ragno), sia dal basso con imbracature e cavi di sicurezza, utilizzando attrezzature quali motoseghe, decespugliatori ed altro, per distaccare e recidere le piante anche di sezione del fusto notevole, come si evince anche dai ceppi rinvenibili sui luoghi;
- che tali lavorazioni, previste nell'appalto, sono risultate notevolmente più gravose del previsto;

TENUTO CONTO ALTRESI'

- che il cantiere in oggetto è costituito da un fabbricato costruito in epoche differenti (800 e 1500) su un terreno composto da rocce friabili di arenaria;
- che nonostante le numerose indagini svolte in sede di redazione del progetto esecutivo, durante i lavori di pulizia profonda dell'area circostante l'edificio, è stata evidenziata una apertura su una parete in posizione sottostante il piano di calpestio in terra battuta più basso dell'edificio, che poteva denunciare la presenza di cavità al di sotto del previsto piano di posa delle strutture da realizzare per il miglioramento sismico;
- che tale eventualità è stata accertata prima della realizzazione delle predette opere con sondaggi e successive videoispezioni;
- - che dette cavità non erano visibili dall'interno del fabbricato e all'esterno nella situazione in cui si trovava l'immobile all'atto della redazione del progetto esecutivo
- che all'esito dei sondaggi è stata rilevata una cavità al di sotto del piano di posa delle fondazione di ca. almeno mc 20,00 che si estende fino all'apertura riscontrata sulla facciata del fabbricato già citata, e che è necessario bonificare tale cavità con un riempimento in malta cementizia iniettata a bassa pressione, prima di procedere alla realizzazione di alcune delle lavorazioni interne previste in progetto;
- che l'art. 149 del D.Lgs. 50 del 18-04-2016 NUOVO CODICE DEI CONTRATTI, recita:

"1. Non sono considerati varianti in corso d'opera gli interventi disposti dal direttore dei lavori per risolvere aspetti di dettaglio, finalizzati a prevenire e ridurre i pericoli di danneggiamento o deterioramento dei beni tutelati, che non modificano qualitativamente l'opera e che non comportino una variazione in aumento o in diminuzione superiore al venti per cento del valore di ogni singola categoria di lavorazione, nel limite del dieci per cento dell'importo complessivo



contrattuale, qualora vi sia disponibilità finanziaria nel quadro economico tra le somme a disposizione della stazione appaltante.

2. Sono ammesse, nel limite del venti per cento in più dell'importo contrattuale, le varianti in corso d'opera rese necessarie, posta la natura e la specificità dei beni sui quali si interviene, per fatti verificatisi in corso d'opera, per rinvenimenti imprevisi o imprevedibili nella fase progettuale, per adeguare l'impostazione progettuale qualora ciò sia reso necessario per la salvaguardia del bene e per il perseguimento degli obiettivi dell'intervento, nonché le varianti giustificate dalla evoluzione dei criteri della disciplina del restauro”;

VISTO

- che l'importo delle economie da ribasso, pari a € 18.820,81 sono pari al 5,02 % dell'importo contrattuale e quindi inferiori sia al 10 che al 20% di tale importo;
- che le somme previste nel Quadro Tecnico Economico per “lavori in economia” e “ imprevisi”, considerato il particolarissimo tipo di intervento in progetto che ha per oggetto un edificio con una struttura, che sebbene indagata scrupolosamente, può nascondere ulteriori necessità di interventi al di fuori delle previsioni progettuali, devono essere salvaguardate a favore dei lavori ingenti ancora da eseguire (pari a ca. il 60%),

tutto ciò premesso e considerato il sottoscritto

RICHIESTE

al Responsabile del Procedimento di avanzare alla Regione Lazio la richiesta per **L'UTILIZZO DEL RIBASSO D'ASTA (economie nel QTE rideterminato).**

L'UTILIZZO DEL RIBASSO D'ASTA si rende necessario per tutte le motivazioni sopra dettagliatamente esposte che saranno oggetto di una Variante in corso d'opera ovvero per quegli interventi che il direttore dei lavori dovrà disporre per risolvere gli aspetti di dettaglio enunciati.

Stimigliano, li 17-10-2016

Il direttore dei Lavori

(Ing. Maurizio Conte)

Voto al RUP

5/5